

"MARIA E' ASSUNTA IN CIELO; ESULTANO LE SCHIERE DEGLI ANGELI" (Canto del Vangelo).



Il progetto delle origini sull'uomo.

Nei primi capitoli della Genesi viene messo in evidenza il progetto che Dio ha voluto e storicamente ha realizzato per la creatura umana.

Ecco i punti principali che indicati nel libro della Genesi:

- **"Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza"** (Gen. 1,26) Nessun'altra creatura è stata voluta con caratteristiche di così alto livello. E' importante prendere coscienza dei doni ricevuti e per questo rendere onore e lode al Creatore.
- Poi **"Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente"** (2,7). Con questo intervento l'uomo divenne capace di stabilire *giuste ed equilibrate relazioni con la natura, con i suoi simili e con Dio stesso*. Un dono da gestire con saggezza.
- Infine **"Piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato"** (Gen.2,8). Dio ha posto l'uomo in un ambiente tale da favorire in lui la piena maturazione di tutto il potenziale ricevuto. Questo tempo di *crescita* era indispensabile per arrivare alla meta prevista e cioè la *permanente e definitiva intimità con Dio*.
- **Le tristi conseguenze del peccato originale.**

Ma la disobbedienza al comando del Signore, ha portato l'uomo ad essere espulso dal **"giardino dell'Eden"** incontrando così grandi difficoltà nel suo processo di maturazione. Con quel peccato è entrata la morte, con il suo carico di sofferenze.

I privilegi di Maria.

• In previsione della *Incarnazione di Gesù nel suo grembo*, Maria fu preservata dalle conseguenze del peccato originale e quindi in lei, oltre a non subire molti dei nostri limiti umani, si è compiuto anche il privilegio, *al termine della sua vita terrena*, di essere **"Assunta direttamente in Cielo non solo con l'anima, ma anche con il corpo"**. Questa verità è stata solennemente proclamata e definita come dogma di fede, dal Papa Pio XII, il primo novembre del 1950, con la bolla *"Munificentissimus Deus"*.

➤ Dio non cambia!

Nonostante quella disobbedienza, il progetto che Dio ha voluto per l'uomo rimane. Dio non cambia! Gesù con la sua *Incarnazione, Passione e Morte in Croce*, ha riaperto le porte dell'Eden; ha ridato all'uomo la possibilità di compiere il cammino di maturazione spirituale, necessario per essere in grado di vivere la tanto auspicata relazione con Dio.

• La festa dell'Assunzione di Maria è un evento carico di speranza perchè anticipa ciò che un giorno sarà per tutti noi. Infatti Dio ci ha creati per la vita e non per la morte. La vita che ci attende è il Paradiso e cioè *vivere ed essere immersi in Dio, realtà cangiante*, sempre nuova, carica di un *Amore purissimo*, perchè **"Dio è Amore"** (I Gv. 4,8). Questo è molto importante perchè da sempre l'uomo ha dimostrato di aver sete d'Amore, sete di Dio, sete di una presenza con la quale vivere e condividere ogni pensiero e ogni azione. L'uomo ha sete di quell'acqua che Gesù ha offerto alla Samaritana: **"acqua viva"** (Gv.4,10) e Gesù non si limita ad una semplice esortazione, *Lui* ci viene incontro con la potenza del Suo Essere *Trascendente e misteriosamente immanente*. Se noi apriamo il cuore, Egli ci colma della sua potenza *affettiva*, che vediamo concretizzata nella Santa Eucaristia, *preludio del Paradiso*.

➤ Un consiglio di mamma.

Maria, *Assunta in Cielo*, ci esorta a non perdere la possibilità che oggi abbiamo di vedere e di meditare le realtà che ci attendono. Dobbiamo liberarci da tante preoccupazioni inutili e alla fine dannose, che ci sottraggono del tempo necessario per fare questo.

Un buon consiglio di mamma è *non rimandare a domani quello che possiamo e dobbiamo fare oggi*. Allo stesso tempo, Maria ci assicura di essere sempre pronta e concretamente disponibile per ascoltare i nostri problemi e per aiutarci nel trovare la soluzione più giusta e spiritualmente più vantaggiosa per il cammino che ancora stiamo facendo *in questa valle di lacrime*.

Non dimentichiamo che il cuore di Maria continua a battere anche per ciascuno di noi.